
Comune di Bari
**Assessorato alle Risorse
Finanziarie**

Ripartizione Ragioneria Generale



**RENDICONTO DI GESTIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

**Versione semplificata per il
cittadino**

ai sensi dell'art. 227 co. 6-bis D.Lgs. 267/2000
ai sensi dell'art. 11 co. 2 D.Lgs. 118/2011
ai sensi dell'art. 29 co. 1 D.Lgs. 33/2013

INTRODUZIONE

Il Rendiconto di Gestione dell'anno 2019, approvato con Deliberazione Consiliare n. 68 del 14/07/2020, costituisce lo strumento fondamentale di rappresentazione dei risultati della gestione, misurati sia nell'aspetto finanziario che economico – patrimoniale nonché della correttezza giuridico/formale dell'attività svolta.

Tale documento consente di confrontare i risultati di gestione, di cui sopra, con gli obiettivi prefissati nel Bilancio di Previsione 2019/2021 approvato con Deliberazione Consiliare n. 17 del 28/03/2019, evidenziando risorse finanziarie, umane e strumentali impiegate dalle singole Direzioni dell'Ente, consentendo ai singoli portatori di interesse di conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente ha conseguito. Ciò in quanto la struttura e le scelte in esso contenute interessano tanto la vita amministrativa dell'Ente quanto la realtà socio-economica locale.

In tale ottica si inserisce il rendiconto semplificato per il cittadino: esso, infatti, rappresenta uno strumento utile a garantire una comprensione immediata e più semplice dei dati del Rendiconto di Gestione e dei risultati raggiunti dall'azione amministrativa.

Tale strumento deve essere divulgato sul sito internet del Comune di Bari nella sezione dedicata ai bilanci (cfr. art. 227, co.6-bis del D.Lgs. 267/2000 e art. 11, co.2 del D.Lgs. 118/2011, art. 29, co. 1 D.Lgs. 33/2013), dove il cittadino può trovare, tra gli altri, tutti gli atti relativi al Rendiconto di Gestione 2019 utili ad un eventuale approfondimento di quanto esposto in questo documento.

Si sostanzia, quindi, in un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, dell'evoluzione della gestione dell'Ente e deriva dalla formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali, anche sulla scorta delle indicazioni ricevute in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021.

Quindi, il presente documento contiene l'analisi e le valutazioni della gestione dell'esercizio 2019, con particolare riferimento all'illustrazione del significato amministrativo, finanziario ed economico-patrimoniale delle risultanze finali, nonché allo stato di attuazione dei programmi contenuti nelle Missioni di Bilancio.

In un quadro normativo in continua evoluzione e nonostante i consolidati tagli di risorse dallo Stato, anche nel 2019 sono stati rispettati gli equilibri di bilancio e tutti i vincoli imposti dalla normativa, sono stati salvaguardati i servizi resi alla comunità con continua revisione e riqualificazione della spesa e assicurate politiche per una maggiore equità e rigorosa politica di bilancio attraverso l'adozione dei nuovi criteri contabili.

Il Comune di Bari ha raggiunto tutti gli obiettivi e decisioni contenuti nel Bilancio di Previsione 2019/2021. Si evidenziano, di seguito, i principali traguardi conseguiti al termine dell'esercizio 2019:

1. Sterilizzazione dei maggiori costi per l'avvio del servizio di raccolta rifiuti "Porta a porta" e conseguente invarianza rispetto al 2018 del carico tributario TARI a carico dei cittadini;
2. Positivo concorso alle regole di finanza pubblica per il 2019;
3. Riduzione delle spese di funzionamento dell'Ente (spending review) e delle spese per ammortamento mutui e per il personale dipendente. Quest'ultima, al pari di quella per rimborso prestiti, è la più bassa rispetto a quella di Comuni di analoga o inferiore dimensione demografica;

4. Rispetto dei vincoli di legge stabiliti per diverse tipologie di spesa: “personale, studi e consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, formazione, acquisti, manutenzione, noleggio ed esercizio autoveicoli, acquisto di mobili e arredi”, e graduale politica di contenimento delle stesse;
5. Ulteriore progressiva riduzione del debito di finanziamento, attraverso la scelta di non ricorrere a nuovo indebitamento con la Cassa DD.PP. per la realizzazione di investimenti ma unicamente a risorse di terzi e a quote di avanzo di amministrazione vincolato. Tale decisione ha consentito di attestare l’indebitamento del Comune di Bari tra i più bassi a livello nazionale con una parallela riduzione degli oneri da interessi passivi e da rimborso quote di capitale con importante beneficio sugli equilibri di parte corrente;
6. Assorbimento con il ricorso a riduzioni di spese di funzionamento del maggior accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità rispetto al 2018, calcolato secondo il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;
7. Incremento della disponibilità di cassa complessivamente a disposizione dell’Ente al termine dell’esercizio che si attesta nella misura di circa 219 milioni con un incremento del 10% rispetto al 2018, che costituisce una componente essenziale del Risultato di Amministrazione al 31 dicembre comprovandone l’effettiva disponibilità;
8. Conseguimento di un Risultato di amministrazione complessivo 2019, prima della sua scomposizione nella parte accantonata/ vincolata/destinata, pari ad € 381 milioni, con un sensibile incremento (+6%) rispetto all’analogo risultato rilevato al termine del 2018, tanto da consentire l’integrale recupero della rata annuale di disavanzo da riaccertamento straordinario accertato con l’avvio dell’Armonizzazione Contabile, e il prudente incremento delle dotazioni destinate alla copertura dei fondi rischi futuri;
9. Recupero da lotta all’evasione 2019 (comprensiva di sanzioni e interessi) per circa 15 milioni, parte dei quali già incassati nel corso dello stesso esercizio in misura pari al 32%;
10. Riduzione della consistenza complessiva dei residui attivi finali 2019 rispetto al 2018 a dimostrazione di una rivalizzata capacità dei dirigenti comunali, quotidianamente sensibilizzati dalla Direzione di Ragioneria, di gestire con maggiore responsabilità l’intero ciclo di vita dei rispettivi crediti. Per quelli afferenti il Titolo 1 relativi a crediti di natura tributaria, la consistenza finale registra una significativa riduzione rispetto a quelli finali 2018. Si passa, infatti da residui attivi finali al 31/12/2018 di € 156 milioni a residui attivi finali al 31/12/2019 di € 142 milioni. Ciò significa che la fisiologica formazione di crediti tributari di competenza dell’esercizio 2019 risulta completamente assorbita da maggior volume di riscossione registrata nel corso del 2019 dei residui attivi 2018 e precedenti.
11. Virtuosa inclinazione dell’ente alla conservazione e valorizzazione del Patrimonio Pubblico. Al termine dell’esercizio finanziario 2019 gli impegni registrati al Titolo 2 “Spese in conto capitale” ammontano ad € 52 milioni che sommati a quelli relativi ad investimenti già avviati entro il 2019 ma reimputati in base al crono programma di spesa agli esercizi successivi pari ad € 51 Milioni, forniscono la misura complessiva dei cantieri aperti a tutto il 31/12/2019 in tutta la città che quota circa 103 Milioni;
12. Rispetto dei parametri di deficitarietà strutturale definiti con Decreto del Ministero dell’Interno di concerto con il MEF del 28/12/2018;

13. Accelerazione dei pagamenti per transazioni commerciali. Infatti, rispetto ai termini di 30 gg. previsto dal D.Lgs 231/2002, l'indicatore di tempestività dei pagamenti ITP (esplicativo dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente e la data di effettivo pagamento al fornitore), registra per l'anno 2019 un valore medio di - 7,85.

Passando ad una disamina delle spese complessivamente impegnate nel corso dell'esercizio finanziario 2019, l'andamento delle stesse, confrontato rispetto a quello della precedente annualità 2018, è il seguente:

TITOLO	2018	2019	SCOSTAMENTO % 2019-2018
TITOLO 1 - Spese Correnti	313.920.627,06	306.774.467,61	-2,28%
TITOLO 2 - Spese in Conto Capitale	41.028.752,52	52.374.977,45	27,65%
TITOLO 3 - Spese per incremento di Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	6.408.855,29	6.078.636,31	-5,15%
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	51.634.582,79	47.827.283,54	-7,37%
Totale	412.992.817,66	413.055.364,91	0,02%

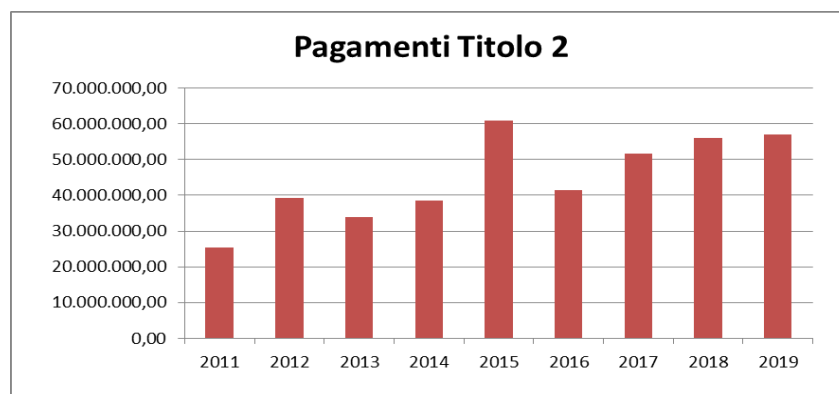
Il volume complessivo della spesa è condizionato dalle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio in quanto il Bilancio, che deve essere deliberato in pareggio, deve prevedere il finanziamento della spesa che si intende effettuare attraverso le entrate che si prevede di introitare.

Lo sforzo che l'Ente ha prodotto nei confronti della spesa corrente (ovvero quella parte di spesa rivolta al funzionamento dei diversi servizi dell'Ente) è stato indirizzato principalmente verso una riqualificazione degli stessi servizi e ad un necessario contenimento sia per obbligo di legge che per poter fronteggiare i consolidati tagli operati dallo Stato sulle risorse trasferite.

Nel 2019, infatti, si è registrato un decremento della spesa corrente, con uno scostamento pari al 2,28%.

Per quel che attiene le spese in conto capitale i dati mostrano una importante capacità di investimento dell'Ente tendente a conservare e valorizzare il patrimonio pubblico. Vivace anche il volume dei pagamenti in conto competenza ed in conto residui

Per maggiore chiarezza della performance realizzata, si riporta di seguito un prospetto sintetico dei pagamenti effettuati a tale titolo nel periodo 2011/2019:



Inoltre, deve soggiungersi, che, sempre in tema di pagamenti, anche l'esercizio 2019 si è concluso registrando un ottimo indicatore dei tempi di pagamento ai fornitori,

nonostante le difficoltà incontrate in occasione della transizione al SIOPE+ e le crescenti complessità connesse con il ciclo della gestione informatizzate delle fatturazioni. Non a caso, il Comune di Bari ha posto in essere, nel corso del tempo, diverse iniziative tese a ridurre i tempi medi di pagamento anche attraverso una reingegnerizzazione dei processi lavorativi interni alle Strutture nel rispetto del principio generale dell'invarianza della spesa.

Di seguito i principali risultati della gestione finanziaria 2019:

SITUAZIONE DI CASSA

Il saldo di cassa al 31 dicembre 2019 risultante dalle scritture contabili è pari ad € 219.160.991,37 con un incremento rispetto a quello registrato al termine del 2018.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA

Il risultato complessivo della gestione finanziaria, composto dal Fondo di Cassa al 31 dicembre, più l'ammontare dei residui attivi finali meno l'ammontare dei residui passivi finali, meno il Fondo Pluriennale Vincolato, ammonta ad € 381.253.375,56, con un incremento rispetto al 2018.

Lo stesso è costituito da fondi accantonati, vincolati e destinati il cui totale è pari ad € 396.233.214,78, per cui si registra un disavanzo finale di € 14.979.839,22 che rappresenta la quota residua di disavanzo da accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui da ripianare nel corso dei prossimi anni.

Con particolare riferimento alla parte accantonata a Fondo Contenzioso e Spese Potenziali, si evidenzia che ad ulteriore garanzia dei futuri equilibri, lo stesso risulta incrementato rispetto a quello determinato al termine del 2018, utilizzando sia le economie di spesa 2019 che le ulteriori economie di spesa e disponibilità derivanti dall'operazione di riaccertamento ordinario.

OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Anche al termine del 2019, l'Ente ha concorso con successo alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica previsti dall'art.1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio 2019). Infatti, come è possibile rilevare dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al Rendiconto di gestione 2019, il Comune di Bari per ciascuno dei tre saldi ivi presenti "Avanzo di competenza", "Equilibrio di Bilancio" ed "Equilibrio complessivo" ha conseguito un risultato positivo rispettivamente di € 88 milioni in termini di "Avanzo di competenza", di € 44 milioni in termini di "Equilibrio di Bilancio", ed € 21 milioni in termini di "Equilibrio complessivo".

ANALISI DELLE PRINCIPALI ENTRATE

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa sono risultate pari ad € 241.361.265,88 con un incremento del 1,96% rispetto al 2018.

Dalla lotta all'evasione 2019 sono stati accertati crediti, al lordo delle sanzioni e interessi, per un importo pari a circa 15 milioni, parte dei quali già incassati nel corso dello stesso esercizio in misura pari al 33%.

I trasferimenti correnti dello Stato e da altri enti sono stati di € 64.878.003,39, presentando, come nel 2018, un sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente.

Le entrate extratributarie accertate nel 2019 sono pari ad € 52.236.667,18, anch'esse in incremento rispetto al 2018.

ANALISI DELLE PRINCIPALI SPESE

Le spese correnti pari ad € 306.774.467,61 subiscono un decremento rispetto al 2018 del 2,28%.

La spesa del personale, comprensiva degli oneri accessori, è pari ad € 83.860.720,15 e, al netto delle componenti escluse, risulta abbondantemente contenuta nei limiti di legge determinati in misura pari alla media della analoga spesa sostenuta nel triennio 2011-2013.

INDEBITAMENTO

L'Ente ha rispettato il limite d'indebitamento definito dall'art. 204 del TUOEL registrando, al termine dell'esercizio un'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti pari al 1,10%, rispetto alla misura massima pari al 10%.

Il residuo debito al termine dell'esercizio è di € 80.152.154,08 con una riduzione rispetto al 2018 del 7,05%.

Il debito di finanziamento medio per abitante è di € 247,87.

DEBITI FUORI BILANCIO

I debiti fuori bilancio complessivamente riconosciuti e finanziati nel corso del 2019 ammontano a € 1.420.698,62 in diminuzione rispetto al 2018 del 43,09%.

PARAMETRI DI DIFICITARIETA' STRUTTURALE

Per quel che attiene ai Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di Ente Strutturalmente Deficitario, la Tabella allegata al Rendiconto di Gestione 2019 evidenzia il rispetto di tutti i parametri fissati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, con la sola eccezione di quello relativo ai debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico presenta un risultato negativo di € 17.056.839,41 in riduzione rispetto al dato 2018.

Il risultato negativo 2019 verrà portato a nuovo al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

CONSISTENZA PATRIMONIALE

Al termine dell'esercizio 2019 l'Attivo dello Stato Patrimoniale presenta una consistenza di € 1.759.200.419,78.

Nel Passivo, complessivamente di pari importo, il Patrimonio Netto è pari ad € 1.230.342.822,41.

1.RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2019

Il risultato contabile di amministrazione è pari al fondo di cassa al 31/12/2019 aumentato dei residui attivi, che rappresentano i crediti del Comune, diminuito dei residui passivi, che, viceversa, rappresentano i debiti dell'Ente, detratto il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) che rappresenta i debiti certi ed esigibili in esercizi successivi al 2019.

Di seguito si riporta il Risultato di Amministrazione del 2019:

	In conto			Totale
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			+	198.948.928,68
RISCOSSIONI	88.482.520,64	339.876.693,72	+	428.359.214,36
PAGAMENTI	61.797.752,76	346.349.398,91	-	408.147.151,67
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			=	219.160.991,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-	0,00
			<i>Differenza</i>	= 219.160.991,37
RESIDUI ATTIVI	246.150.420,67	107.193.757,80	+	353.344.178,47
RESIDUI PASSIVI	50.064.952,02	66.705.966,00	-	116.770.918,02
<i>FPV per spese correnti</i>			-	23.175.540,55
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			-	51.305.335,71
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2019			=	381.253.375,56

Il risultato di amministrazione è distinto in:

FONDI ACCANTONATI	273.106.072,77
FONDI VINCOLATI	101.368.153,19
FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI	21.758.988,82
FONDI LIBERI	-14.979.839,22

I fondi accantonati sono costituiti dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e dai fondi spese e rischi per passività potenziali e future.

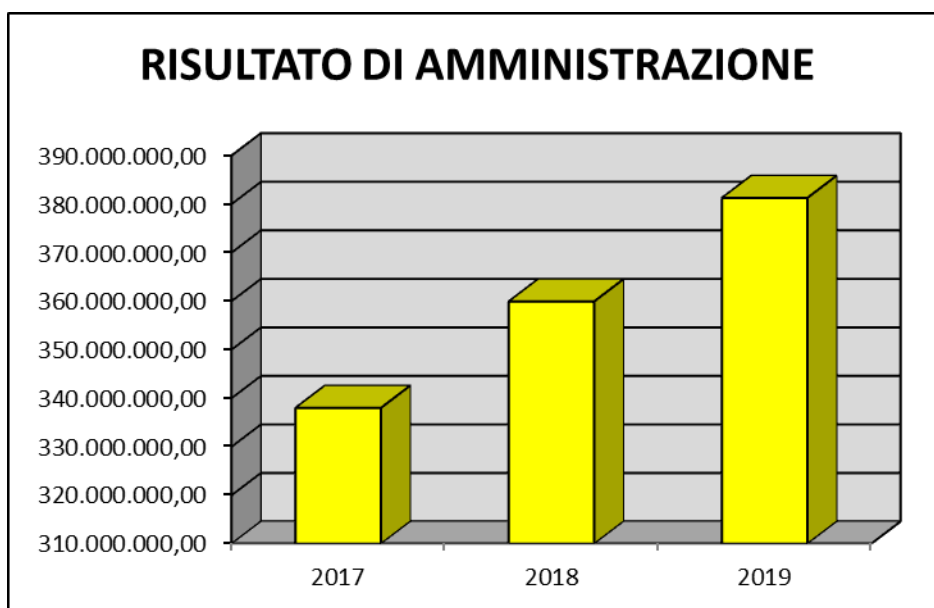
I fondi vincolati rappresentano risorse del Comune che potranno essere utilizzate solo in base al vincolo dell'entrata che li ha finanziati.

I fondi destinati agli investimenti sono composti da risorse destinate genericamente a tale scopo.

I fondi liberi non presentano vincoli di utilizzo; nel caso del Comune di Bari, siamo in presenza di un disavanzo di amministrazione che si è generato con l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui, al cui ripiano si sta provvedendo nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite con il Decreto MEF del 2 aprile 2015.

Di seguito si riporta l'andamento nel triennio 2017-2019 del risultato di amministrazione (dal 2014 il Comune di Bari applica le norme e i principi previsti dal D.Lgs. 118/2011):

	2017	2018	2019
FONDO CASSA INIZIALE	161.316.896,07	177.133.498,77	198.948.928,68
RISCOSSIONI	416.450.124,32	438.556.966,36	428.359.214,36
PAGAMENTI	400.633.521,62	416.741.536,45	408.147.151,67
FONDO CASSA FINALE	177.133.498,77	198.948.928,68	219.160.991,37
RESIDUI ATTIVI	408.383.765,57	362.488.364,89	353.344.178,47
RESIDUI PASSIVI	143.493.198,61	121.891.045,01	116.770.918,02
FPV	104.045.210,17	79.631.044,27	74.480.876,26
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	337.978.855,56	359.915.204,29	381.253.375,56



E la composizione dello stesso:

	2017	2018	2019
Fondi Accantonati di cui:	228.103.471,91	248.478.506,75	273.106.072,77
FCDE	192.060.558,05	187.563.101,34	192.576.535,89
Passività potenziali e future	36.042.913,86	60.915.405,41	80.529.536,88
Fondi Vincolati	115.883.519,59	109.835.344,40	101.368.153,19
Fondi Destinati agli Investimenti	10.220.023,22	17.205.352,33	21.758.988,82
Parte Disponibile	-16.228.159,16	-15.603.999,19	-14.979.839,22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	337.978.855,56	359.915.204,29	381.253.375,56

Oltre al Risultato di Amministrazione appare utile analizzare anche il Risultato della Gestione di Competenza e di Cassa. Tale dato rappresenta, in sintesi, la differenza tra gli accertamenti e gli impegni e tra le riscossioni e i pagamenti avvenuti nel 2019.

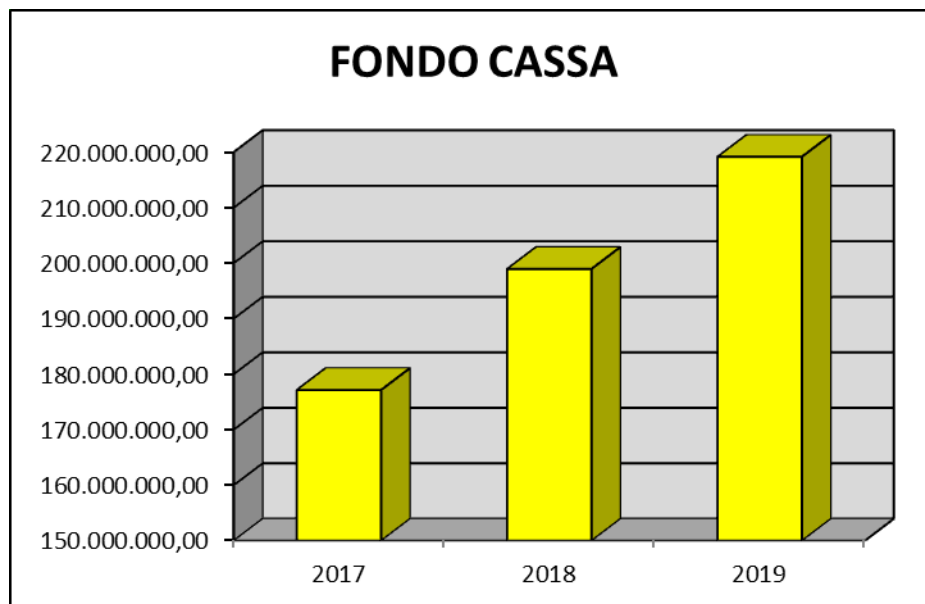
Come si evince dagli schemi seguenti, il 2019 si è concluso con un avanzo di competenza di 87.908.586,37 e con un saldo di cassa pari a € 219.160.991,37.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2019
Accertamenti di competenza	+	447.070.451,52
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	+	49.367.491,72
Impegni di competenza	-	413.055.364,91
Ripiano Disavanzo di Amministrazione	-	624.159,97
Saldo		82.758.418,36
quota di FPV applicata al bilancio	+	79.631.044,27
Impegni confluiti nel FPV	-	74.480.876,26
Saldo gestione di competenza		87.908.586,37

SALDO DI CASSA	
Fondo di cassa 1° gennaio 2019	198.948.928,68
Riscossioni	428.359.214,36
Pagamenti	408.147.151,67
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	219.160.991,37
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	219.160.991,37

Di seguito si riporta l'andamento nel triennio 2017-2019 di ambedue i risultati innanzi esposti.





Risulta utile evidenziare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2018 nell'esercizio 2019:

UTILIZZO QUOTA FONDO RISCHI	1.398.372,30
UTILIZZO QUOTA INDENNITA' FINE MANDATO	43.324,95
UTILIZZO QUOTA FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	2.378.830,05
UTILIZZO QUOTA VINCOLATA	40.838.485,80
UTILIZZO QUOTA PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	4.708.478,62
TOTALE	49.367.491,72

Si sottolinea che, la restante parte dell'avanzo di amministrazione del 2018, non applicato nell'esercizio 2019, è confluito nell'avanzo di amministrazione dello stesso.

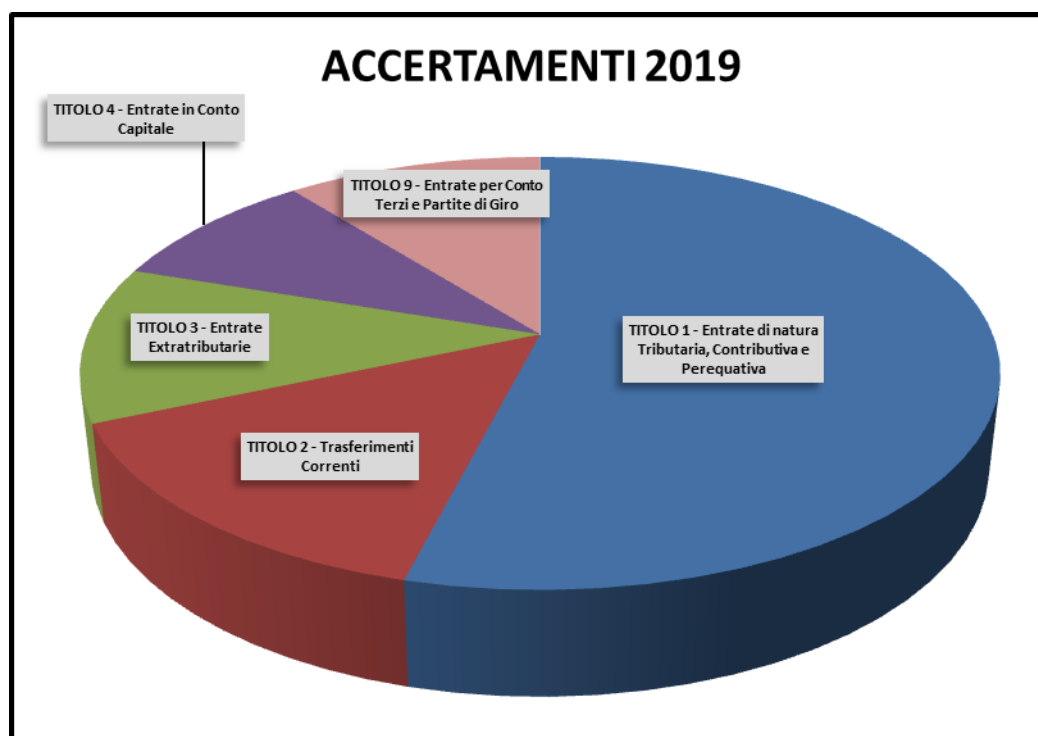
2.ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

ENTRATE

Le entrate di competenza dell'Ente costituite da: entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, entrate in conto capitale, e accensione di prestiti, rappresentano il complesso delle risorse destinate a finanziare le missioni e i programmi di spesa dell'esercizio finanziario.

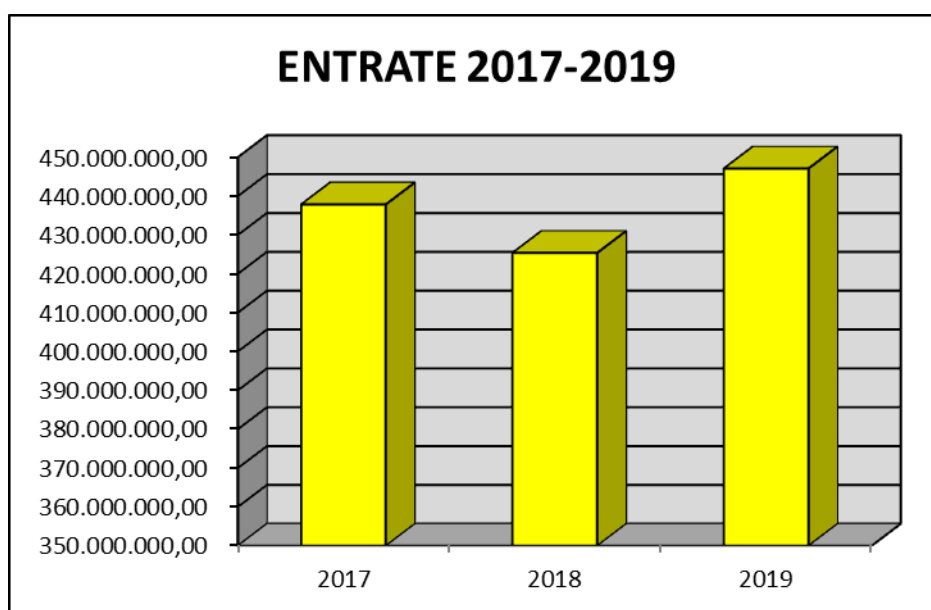
Si riporta di seguito la composizione delle entrate del 2019 indicando, altresì gli stanziamenti di competenza previsti nel Bilancio 2019/2021 per l'annualità in esame e le riscossioni effettuate sempre in competenza.

	PREVISIONE	ACCERTATO	% ACCERT.	RISCOSSO	% DI RISCOS.
TITOLO 1 - Entrate di natura Tributaria, Contributiva e Perequativa	243.187.879,02	241.361.265,88	99,25%	188.005.533,28	77,89%
TITOLO 2 - Trasferimenti Correnti	136.833.529,76	64.878.003,89	47,41%	51.344.357,29	79,14%
TITOLO 3 - Entrate Extratributarie	51.054.703,14	52.236.667,18	102,32%	26.218.300,51	50,19%
TITOLO 4 - Entrate in Conto Capitale	225.771.348,73	40.767.231,03	18,06%	27.838.289,27	68,29%
TITOLO 5 - Entrate da Riduzione di Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO 7 - Anticipazione da Istituto Tesoriere	30.987.413,95	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO 9 - Entrate per Conto Terzi e Partite di Giro	115.580.315,00	47.827.283,54	41,38%	46.470.213,37	97,16%
Totale Entrate	803.415.189,60	447.070.451,52	55,65%	339.876.693,72	76,02%



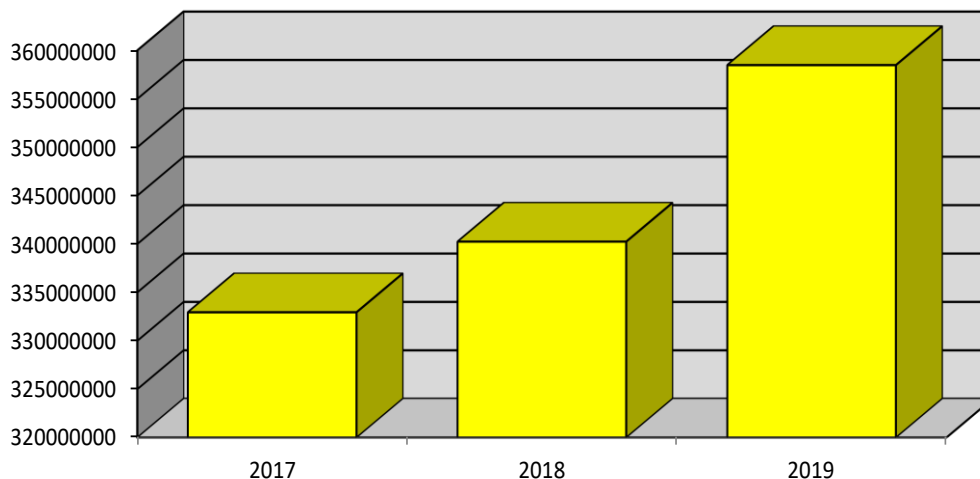
Si rappresenta di seguito un'analisi retrospettiva effettuata sull'evoluzione finanziaria dell'Ente riguardante, per gli anni che vanno dal 2017 al 2019, i dati rivenienti dai conti consuntivi relativi agli accertamenti di competenza.

	2017	2018	2019
TITOLO 1 - Entrate di natura Tributaria, Contributiva e Perequativa	240.814.061,73	236.718.538,54	241.361.265,88
TITOLO 2 - Trasferimenti Correnti	49.891.604,92	56.557.268,37	64.878.003,89
TITOLO 3 - Entrate Extratributarie	42.228.460,33	46.957.590,48	52.236.667,18
TITOLO 4 - Entrate in Conto Capitale	52.525.045,80	33.491.569,33	40.767.231,03
TITOLO 5 - Entrate da Riduzione di Attività Finanziarie	471.661,47	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione Prestiti	2.998.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazione da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per Conto Terzi e Partite di Giro	48.906.283,23	51.634.582,79	47.827.283,54
Totale	437.835.117,48	425.359.549,51	447.070.451,52



ENTRATE CORRENTI

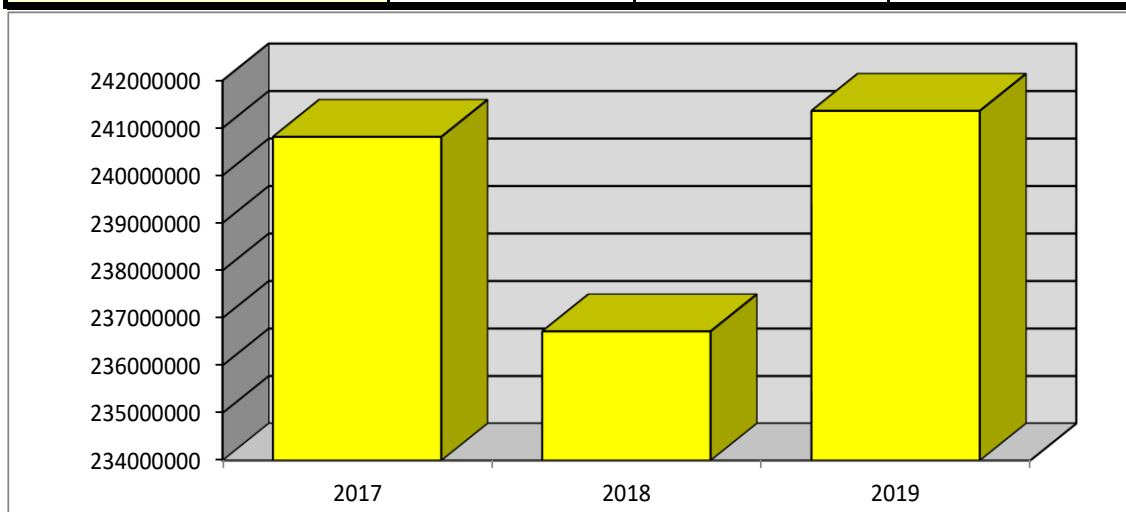
	2017	2018	2019
Accertamenti	332.934.126,98	340.233.397,39	358.475.936,95
Popolazione Residente	326.344	324.198	323.370
Variazione %		2,19%	5,36%
Importi/Abitanti	1.020,19	1.049,46	1.108,56



La tabella ed il grafico sopra esposti mostrano l'andamento delle entrate correnti nel triennio preso a riferimento, ovvero della somma delle entrate tributarie, per trasferimenti ed extratributarie rivolte alla copertura delle spese di funzionamento dell'Ente ed al rimborso delle quote di capitali dei prestiti.

ENTRATE TRIBUTARIE

	2017	2018	2019
Accertamenti	240.814.061,73	236.718.538,54	241.361.265,88
Popolazione Residente	326.344	324.198	323.370
Variazione %		-1,70%	1,96%
Importi/Abitanti	737,91	730,17	746,39

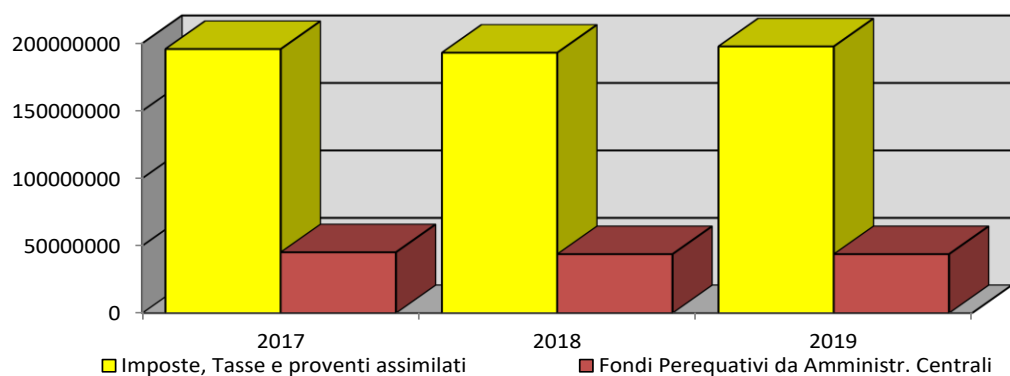


Le entrate di carattere pubblico e privato, necessarie al raggiungimento delle finalità istituzionali, assicurano, alla collettività di riferimento, il godimento di servizi essenziali. Le entrate tributarie derivano dall'imposizione e riscossione di tributi e rappresentano prestazioni a carattere patrimoniale coattive imposte dall'Ente in virtù della propria potestà impositiva. Secondo la nuova classificazione di Bilancio i tributi si distinguono in imposte tasse e proventi assimilati, e Fondi perequativi da amministrazioni centrali. I primi sono costituiti da prelievi coattivi in danaro effettuati dal Comune per assicurarsi le risorse finanziarie necessarie all'erogazione dei servizi pubblici generali e indivisibili e per scopi extra-fiscali, e la compartecipazione di alcune categorie di utenti agli oneri sostenuti per l'erogazione di alcuni servizi.

I Fondi perequativi dello Stato costituiscono, invece, uno strumento (introdotto dalla L. Cost. 3/2001, che ha sostituito l'art. 119 Cost.) finalizzato a compensare eventuali squilibri fra le entrate tributarie degli enti e consentire agli stessi di erogare i servizi di loro competenza a livelli uniformi su tutto il territorio nazionale; lo scopo è quello di garantire che in tutti i comuni, a prescindere dalla capacità di ricavare risorse fiscali dal loro territorio, siano rispettati gli stessi standard nella prestazione di determinati servizi.

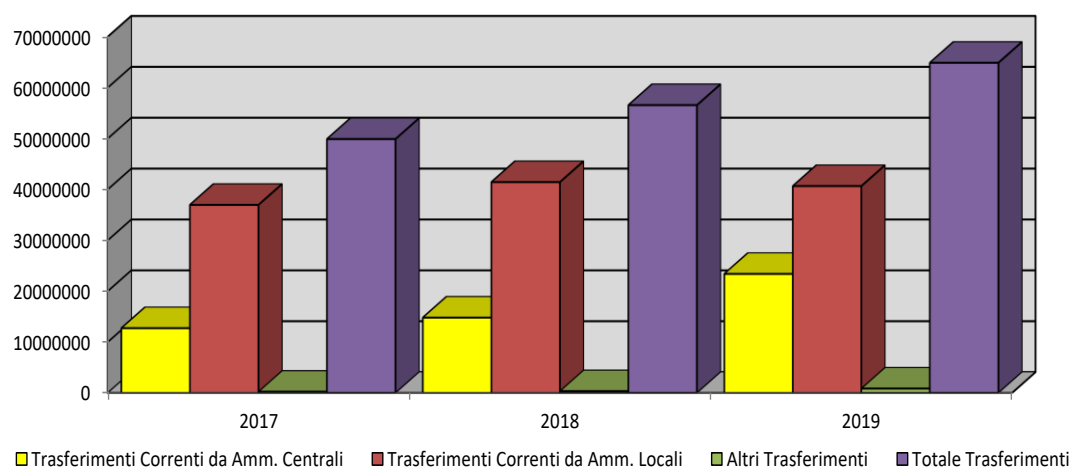
CARICO TRIBUTARIO DIFFERENZIATO

	2017	2018	2019
Imposte, Tasse e proventi assimilati	195.695.990,95	192.998.182,46	197.640.909,80
Variazione %		-1,38%	2,41%
Fondi Perequativi da Amministr. Centrali	45.118.070,78	43.720.356,08	43.720.356,08
Variazione %		-3,10%	0,00%



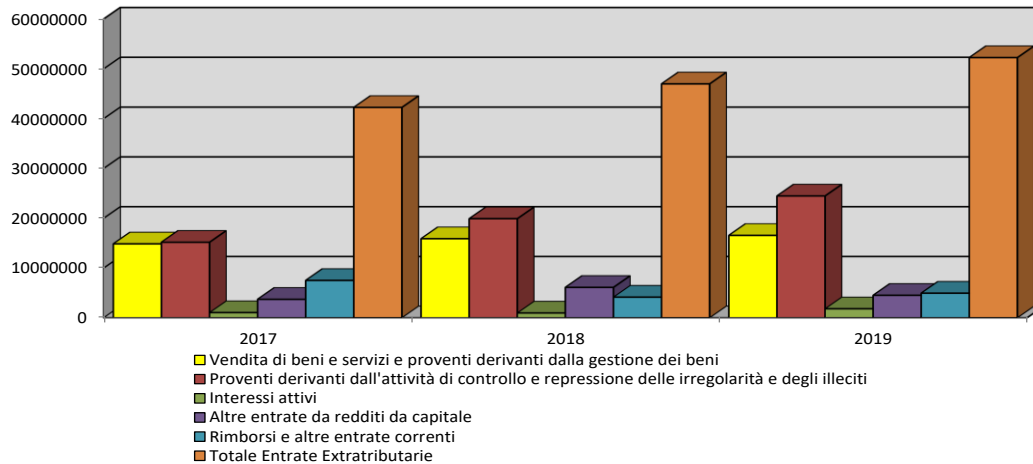
ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

	2017	2018	2019
Trasferimenti Correnti da Amm. Centrali	12.717.924,64	14.795.703,69	23.382.601,01
Trasferimenti Correnti da Amm. Locali	36.950.864,50	41.426.268,29	40.645.876,72
Altri Trasferimenti	222.815,78	335.296,39	849.526,16
Totale Trasferimenti	49.891.604,92	56.557.268,37	64.878.003,89
Variazione %		13,36%	14,71%
Popolazione Residente	326.344	324.198	323.370
Trasferimenti Totali/Abitante	152,88	174,45	200,63



ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	2017	2018	2019
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	14.832.335,71	15.870.114,93	16.536.996,12
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	15.161.952,30	19.885.376,91	24.453.296,14
Interessi attivi	1.034.744,94	960.124,63	1.802.387,26
Altre entrate da redditi da capitale	3.703.912,23	6.103.294,11	4.507.564,38
Rimborsi e altre entrate correnti	7.495.515,15	4.138.679,90	4.936.423,28
Totale Entrate Extratributarie	42.228.460,33	46.957.590,48	52.236.667,18
Variazione %		11,20%	11,24%

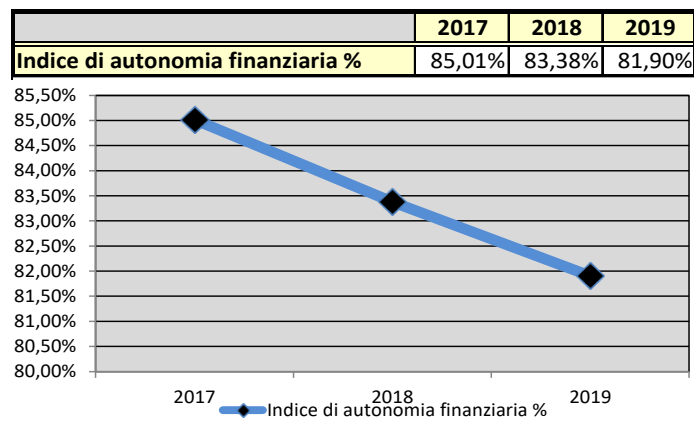


Al termine della disamina delle principali voci di entrata corrente del Comune di Bari, è possibile verificare e rappresentare tre diversi gradi di autonomia ed uno di dipendenza che rispecchiano in percentuale le dinamiche delle entrate del triennio 2017/2019 innanzi rappresentate.

Gli indici sotto riportati, risultano tuttavia fortemente influenzati dalla riforma sul federalismo fiscale e dai numerosi provvedimenti di finanza pubblica varati dal 2010 in poi che hanno fortemente influenzato la "stabilità temporale" dei dati (numeratore e denominatore) su cui si fondano.

INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA

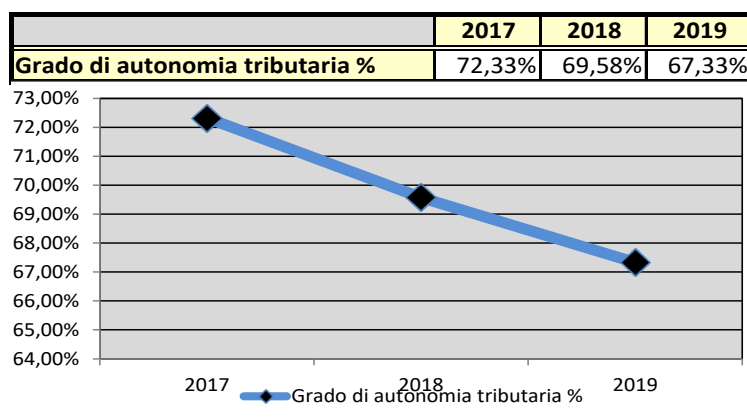
(Entrate Tributarie + Entrate Extratributarie / Entrate correnti)



L'indice di autonomia finanziaria, espresso in percentuale, indica il grado di capacità dell'ente locale di far fronte, con i propri mezzi finanziari, alle esigenze di bilancio, in relazione alla totalità delle entrate destinate a coprire i fabbisogni correnti. Il trend del triennio non registra sostanziali modifiche.

GRADO DI AUTONOMIA TRIBUTARIA

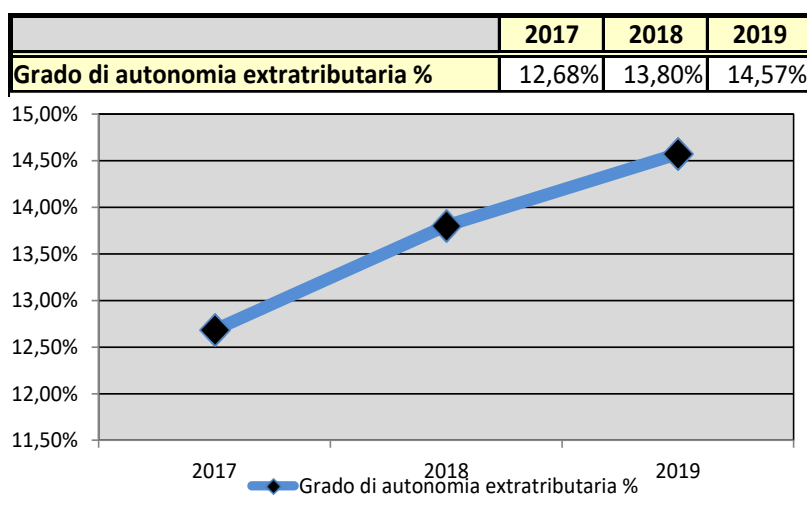
(Entrate Tributarie / Entrate Correnti)



L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di II livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia determinata da entrate proprie di natura tributaria. Anche il suddetto indicatore presenta un trend omogeneo nel triennio.

GRADO DI AUTONOMIA EXTRATRIBUTARIA

(Entrate Extratributarie / Entrate Correnti)

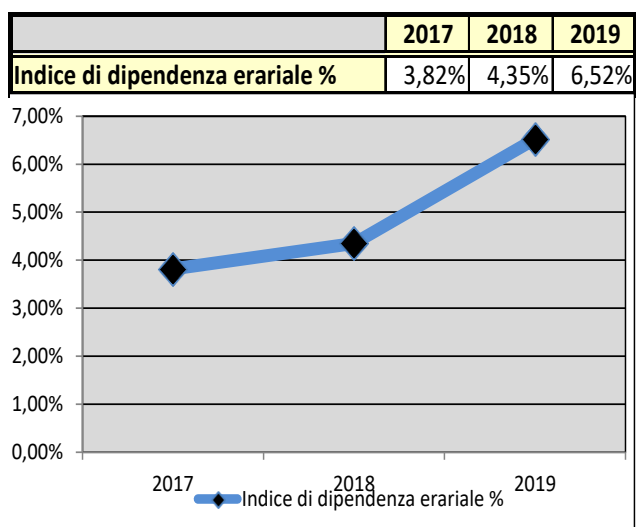


Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo 1 alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente preso in considerazione in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando *la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti* e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria. Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da una accurata gestione del proprio patrimonio.

L'analisi di questi ultimi due indici, ancora a livello di grossi aggregati, consente di esprimere un giudizio più articolato rispetto ad una prima verifica circa l'incidenza delle entrate proprie sulle entrate correnti. Appare, infatti, interessante conoscere anche in che misura le entrate proprie dipendono dalla capacità impositiva dell'Ente ed in che misura dipendano dalle entrate relative ai servizi prestati o dai beni dell'Ente.

INDICE DI DIPENDENZA ERARIALE

(Entrate per trasferimenti da Amministrazioni Centrali/Entrate Correnti)



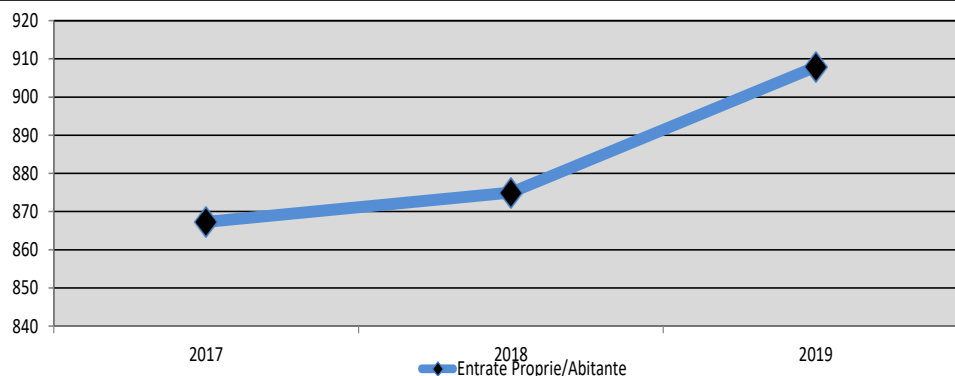
L'indice evidenzia la percentuale del peso dei trasferimenti da amministrazioni centrali rispetto al volume complessivo delle entrate correnti nel periodo considerato. Nel triennio considerato l'incremento registrato nel 2019 è diretta conseguenza della capacità dell'Ente di cogliere le opportunità in termini di trasferimenti offerte a livello nazionale e regionale.

L'analisi dell'entrata trova il suo completamento attraverso la considerazione della sua incidenza in rapporto al numero degli abitanti. Appare, infatti, interessante considerare le entrate proprie, tributarie, da trasferimenti correnti ed extratributarie pro-capite.

ENTRATE PROPRIE PER ABITANTE

(Entrate tributarie + Entrate Extratributarie / Abitanti)

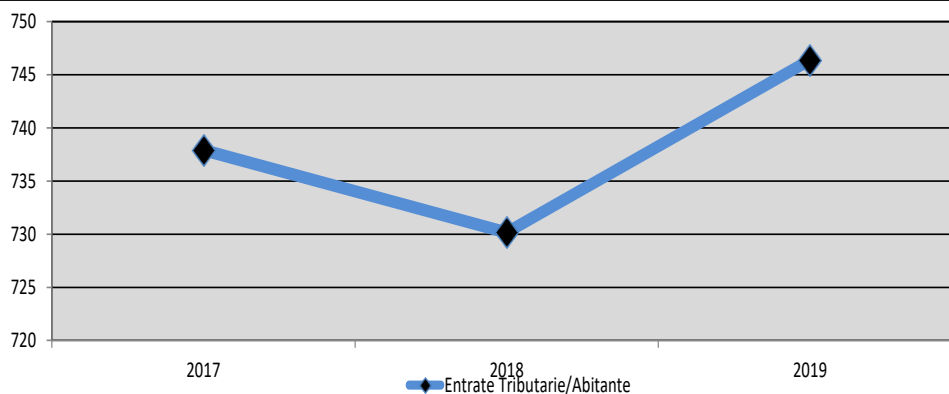
	2017	2018	2019
Entrate Proprie	283.042.522,06	283.676.129,02	293.597.933,06
Popolazione Residente	326.344	324.198	323.370
Entrate Proprie/Abitante	867,31	875,01	907,93



ENTRATE TRIBUTARIE PER ABITANTE

(Entrate Tributarie/Abitanti)

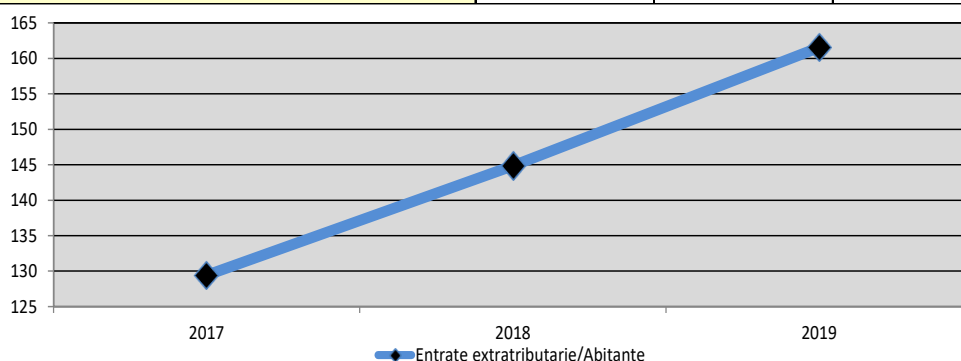
	2017	2018	2019
Entrate Tributarie	240.814.061,73	236.718.538,54	241.361.265,88
Popolazione Residente	326.344	324.198	323.370
Entrate Tributarie/Abitante	737,91	730,17	746,39



ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PER ABITANTE

(Entrate Extratributarie/Abitanti)

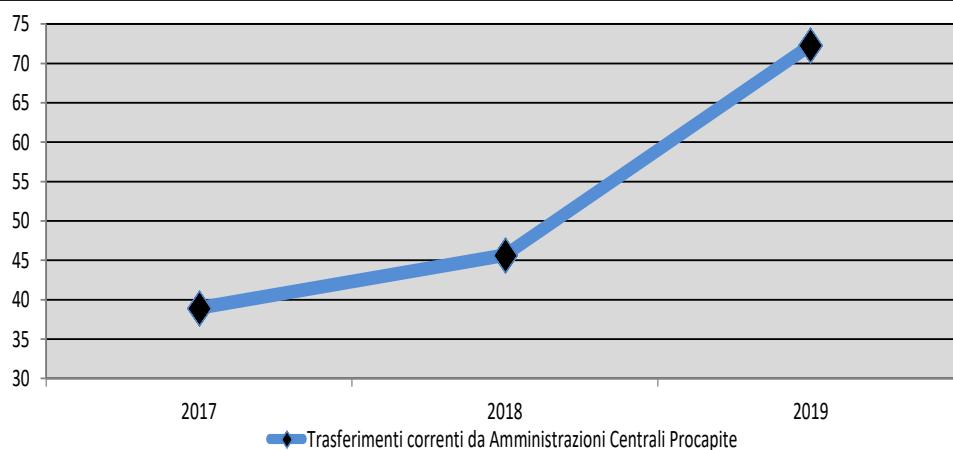
	2017	2018	2019
Entrate extratributarie	42.228.460,33	46.957.590,48	52.236.667,18
Popolazione Residente	326.344	324.198	323.370
Entrate extratributarie/Abitante	129,40	144,84	161,54



TRASFERIMENTI ERARIALI PRO-CAPITE

(Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Centrali/Abitanti)

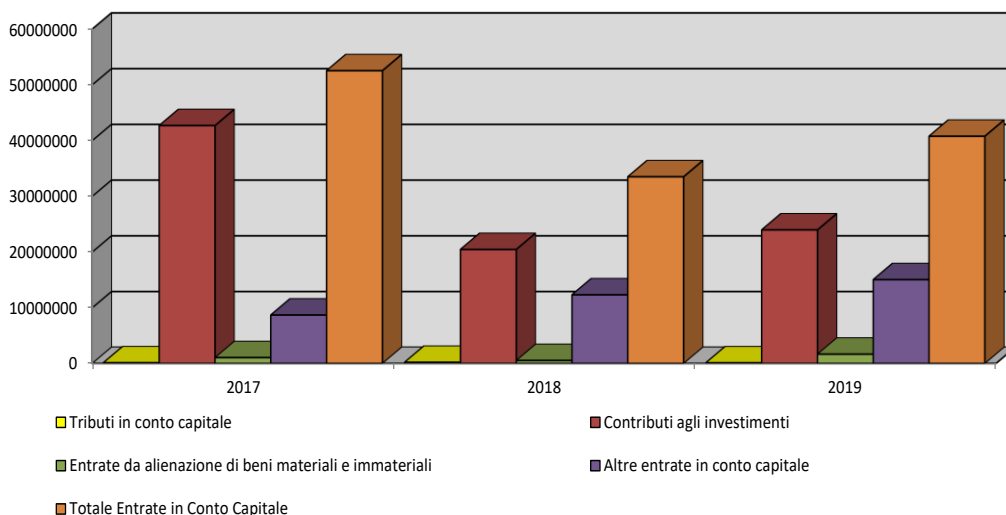
	2017	2018	2019
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	12.717.924,64	14.795.703,69	23.382.601,01
Popolazione Residente	326.344	324.198	323.370
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali Procapite	38,97	45,64	72,31



Anche per le entrate in conto capitale e per le entrate per accensione di prestiti si ritiene utile fornire una breve rappresentazione grafica dell'andamento registrato nell'ultimo triennio.

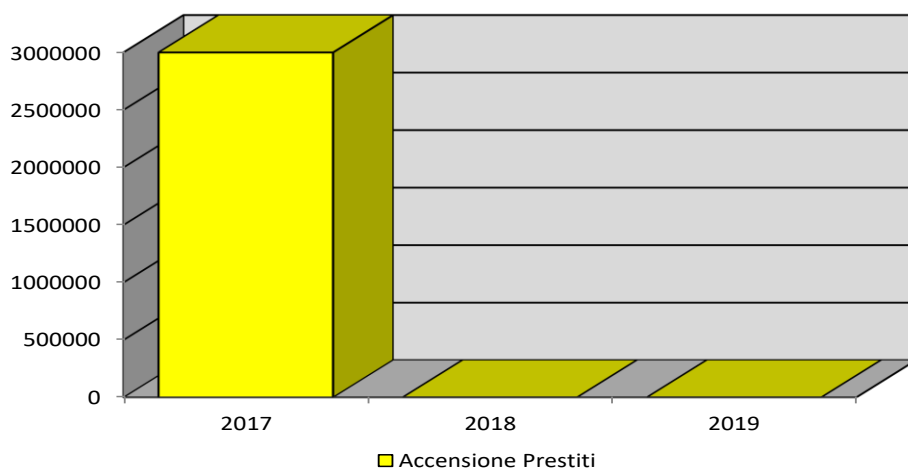
ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	2017	2018	2019
Tributi in conto capitale	115.847,98	201.752,32	106.795,17
Contributi agli investimenti	42.679.098,29	20.450.916,27	23.962.545,39
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	516,46	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.045.739,61	527.099,63	1.666.349,56
Altre entrate in conto capitale	8.684.359,92	12.311.284,65	15.031.540,91
Totale Entrate in Conto Capitale	52.525.045,80	33.491.569,33	40.767.231,03
Variazione %		-36,24%	21,72%



ACCENSIONE DI PRESTITI

	2017	2018	2019
Accensione Prestiti	2.998.000,00	0,00	0,00
Variazione %		-100,00%	0,00%



SPESE

Secondo la nuova classificazione del Bilancio prevista dal D.Lgs. 118/2011 le spese dell'ente sono costituite da spese correnti, spese in conto capitale, spese per incremento di attività finanziarie, rimborso di prestiti, chiusura di anticipazioni ricevute dal Tesoriere e spese servizi per conto di terzi.

Il volume complessivo della spesa è condizionato dalle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio in quanto il Bilancio, che deve essere deliberato in pareggio, deve prevedere il finanziamento della spesa che si intende effettuare attraverso le entrate che si prevede di introitare.

Lo sforzo che l'Ente ha prodotto nei confronti della spesa corrente (ovvero quella parte di spesa rivolta al funzionamento dei diversi servizi dell'Ente) è stato indirizzato principalmente verso una riqualificazione degli stessi servizi e ad un necessario contenimento sia per obbligo di legge che per poter fronteggiare i significativi tagli operati dallo Stato sulle risorse trasferite.

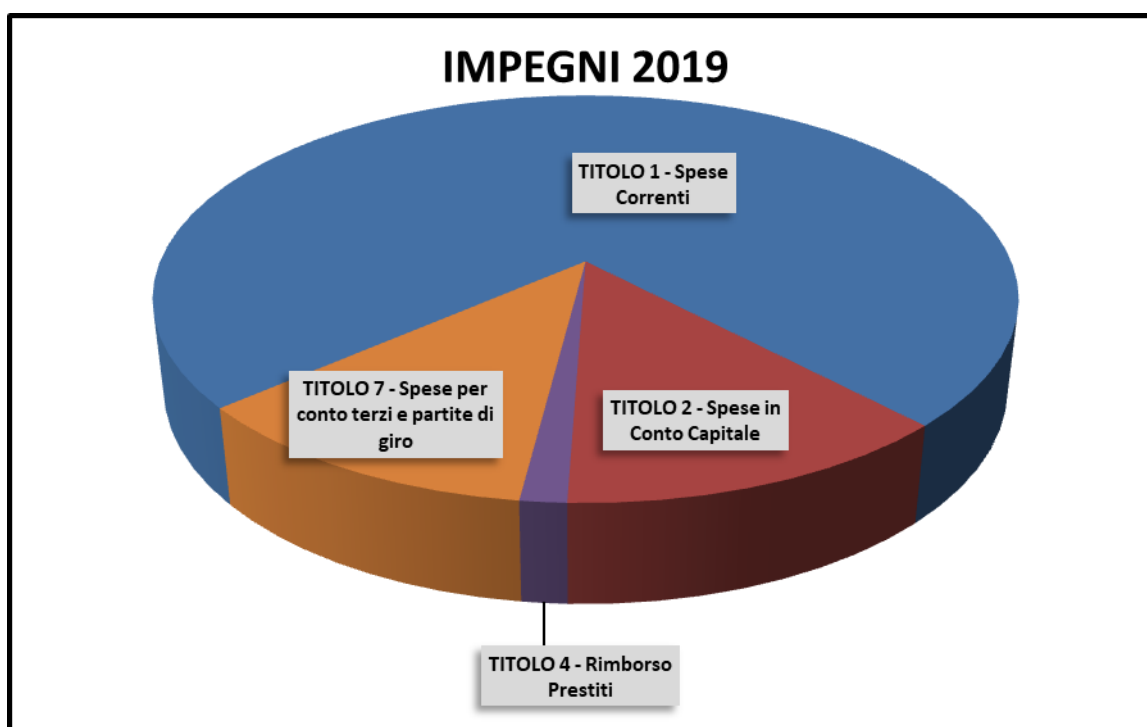
Nel 2019, infatti, si è registrato un decremento della spesa corrente.

Rispetto alla previgente normativa, il Principio contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria prevede che possono essere mantenuti tra le scritture contabili unicamente gli impegni di spesa ai quali corrisponde un'obbligazione giuridicamente perfezionata e scaduta. Viceversa, tutte le prenotazioni di spesa alle quali non hanno fatto seguito obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute, sono cancellate quali economie di Bilancio.

Per quel che attiene le spese in conto capitale i dati mostrano una importante capacità di investimento dell'Ente tendente a conservare e valorizzare il patrimonio pubblico. Vivace anche il volume dei pagamenti in conto competenza ed in conto residui.

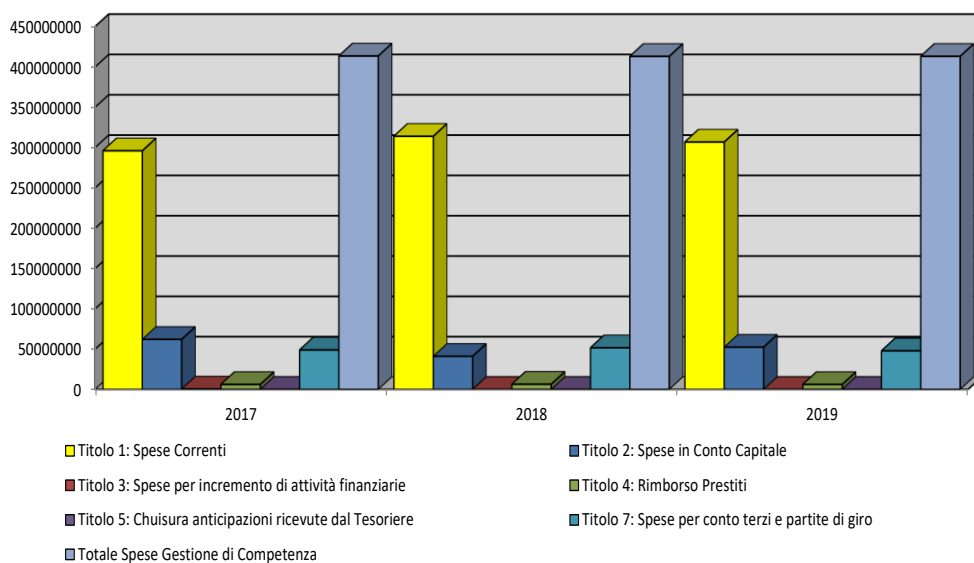
Si riporta di seguito la composizione delle spese del 2019 indicando, altresì gli stanziamenti di competenza previsti nel Bilancio 2019/2021 per l'annualità in esame e i pagamenti effettuati sempre in competenza.

	PREVISIONE	IMPEGNO	% IMPEGN.	PAGATO	% DI PAGAM.
TITOLO 1 - Spese Correnti	454.157.239,14	306.774.467,61	67,55%	254.596.470,36	82,99%
TITOLO 2 - Spese in Conto Capitale	323.764.279,08	52.374.977,45	16,18%	45.132.692,37	86,17%
TITOLO 3 - Spese per incremento di Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	7.300.318,45	6.078.636,31	83,27%	6.078.636,31	100,00%
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere	30.987.413,95	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	115.580.315,00	47.827.283,54	41,38%	40.541.599,87	84,77%
Totale	931.789.565,62	413.055.364,91	44,33%	346.349.398,91	83,85%



SPESE GESTIONE DI COMPETENZA

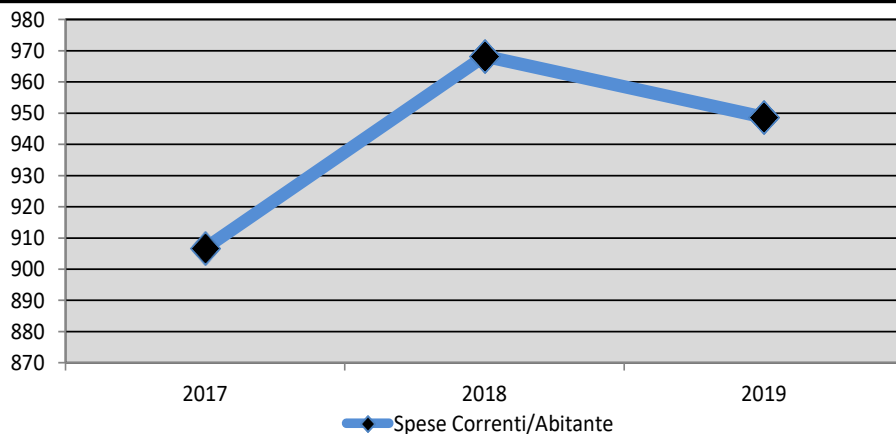
	2017	2018	2019
Titolo 1: Spese Correnti	295.924.552,95	313.920.627,06	306.774.467,61
Titolo 1 Variazione %		6,08%	-2,28%
Titolo 2: Spese in Conto Capitale	62.040.271,45	41.028.752,52	52.374.977,45
Titolo 2 Variazione %		-33,87%	27,65%
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	471.661,47	0,00	0,00
Titolo 3 Variazione %		-100,00%	0,00%
Titolo 4: Rimborso Prestiti	6.138.703,01	6.408.855,29	6.078.636,31
Titolo 4 Variazione %		4,40%	-5,15%
Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute dal Tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Variazione %		0,00%	0,00%
Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	48.906.283,23	51.634.582,79	47.827.283,54
Titolo 7 Variazione %		5,58%	-7,37%
Totale Spese Gestione di Competenza	413.481.472,11	412.992.817,66	413.055.364,91
Totale Variazione %		-0,12%	0,02%



Così come per le entrate, anche per la spesa, appare significativo analizzare i dati in relazione alla popolazione.

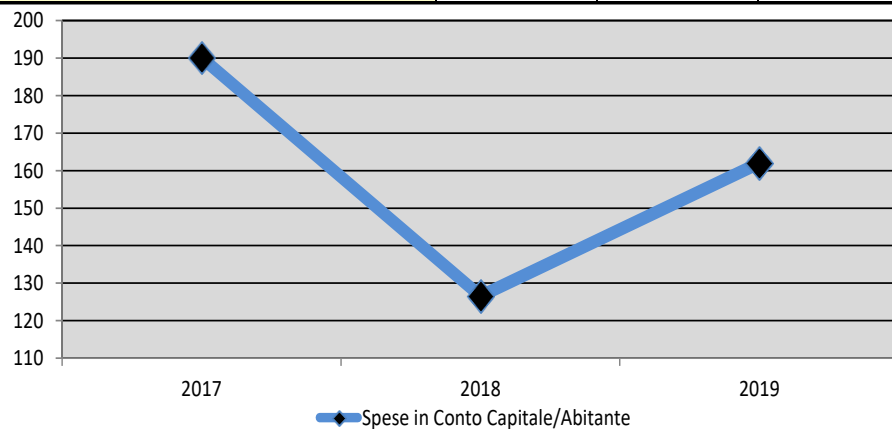
SPESE CORRENTI / ABITANTI

	2017	2018	2019
Titolo 1: Spese Correnti	295.924.552,95	313.920.627,06	306.774.467,61
Popolazione Residente	326.344	324.198	323.370
Spese Correnti/Abitante	906,79	968,30	948,68



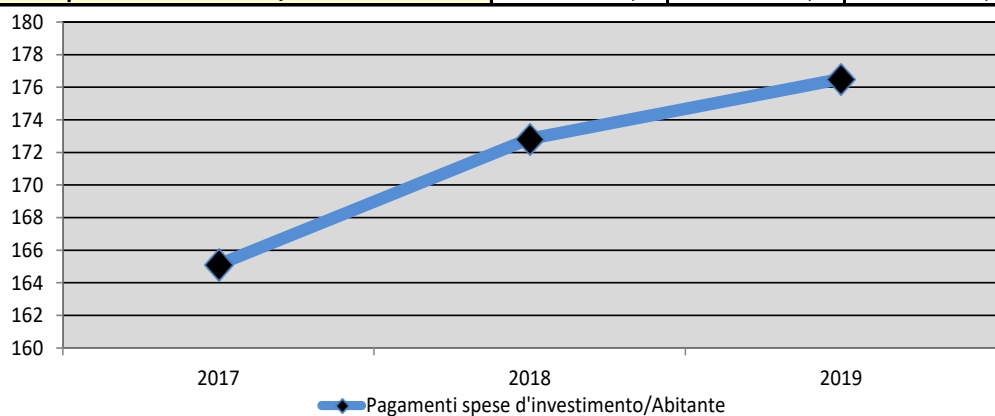
SPESE IN CONTO CAPITALE / ABITANTI

	2017	2018	2019
Titolo 2: Spese in Conto Capitale	62.040.271,45	41.028.752,52	52.374.977,45
Popolazione Residente	326.344	324.198	323.370
Spese in Conto Capitale/Abitante	190,11	126,55	161,97



PAGAMENTI SPESE D'INVESTIMENTO / ABITANTI

	2017	2018	2019
Titolo 2 e Titolo 3 Mac 01: Pagamenti spese d'investimento	53.884.957,85	56.031.691,62	57.078.766,72
Popolazione Residente	326.344	324.198	323.370
Pagamenti spese d'investimento/Abitante	165,12	172,83	176,51



Come già evidenziato innanzi, davvero interessante il dato relativo ai pagamenti delle spese d'investimento. Infatti, nonostante le rigide regole del Pareggio di Bilancio e saldo di finanza pubblica in vigore sino al 2018 abbiano fortemente ridotto proprio la capacità di spesa d'investimento degli Enti, il Comune di Bari, in controtendenza rispetto a molte altre realtà comunali, è riuscito ad anticipare i recenti indirizzi governativi protesi alla necessaria incentivazione degli investimenti pubblici.

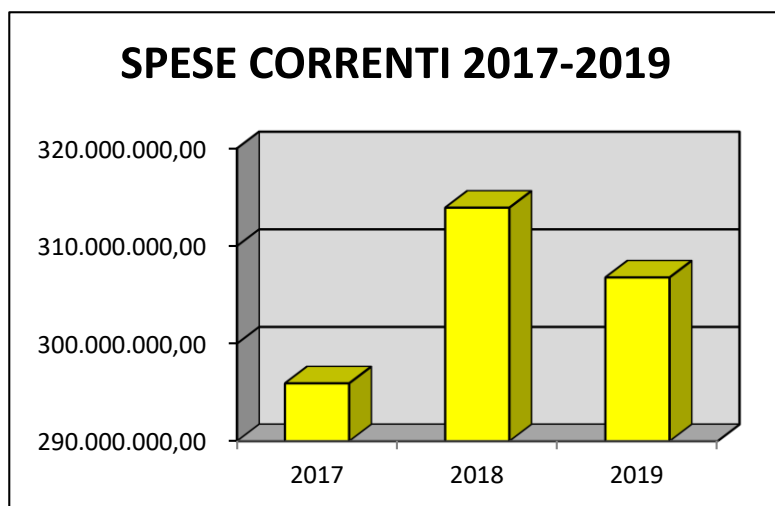
Il D.lgs. 118/2011 ha introdotto una nuova classificazione delle spese. Le stesse infatti sono articolate in:

- **MISSIONI:** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dal Comune
- **PROGRAMMI:** rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni;
- **MACROAGGREGATI:** rappresentano un'articolazione dei programmi in funzione della natura economica della spesa.

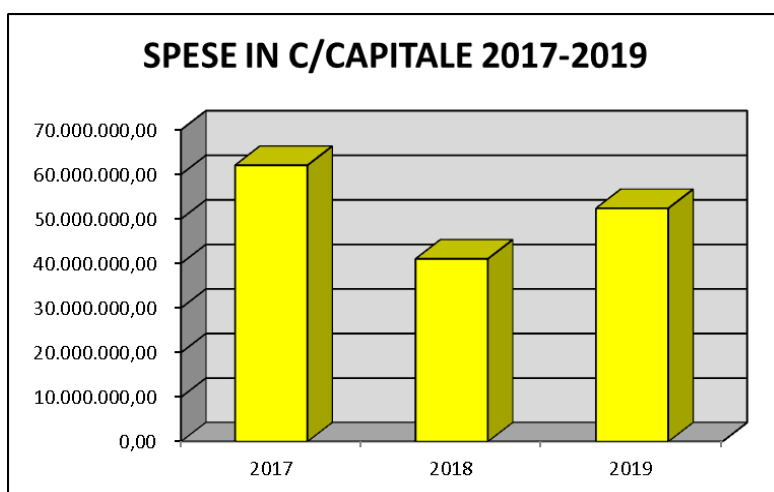
Di seguito si riporta la scomposizione per Missione delle Spese Correnti e delle Spese in Conto Capitale e, per le Spese Correnti, viene data anche una rappresentazione delle stesse in Macroaggregati. Il tutto rapportato al periodo 2017-2019.

SPESE CORRENTI per MISSIONE	2017	2018	2019
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	56.614.979,31	59.316.290,84	56.368.188,15
MISSIONE 2 - Giustizia	476.503,86	358.936,38	350.291,42
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	29.831.509,58	30.440.559,52	31.738.794,43
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	25.040.896,23	23.990.326,21	22.927.078,17
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.774.840,86	4.331.225,57	4.683.658,07
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.692.828,50	1.826.157,81	1.722.967,79
MISSIONE 7 - Turismo	1.194.023,12	339.704,71	311.862,81
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.338.742,73	7.197.814,12	7.217.820,67
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	77.541.531,30	77.987.129,09	78.341.293,58
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	44.308.279,91	53.425.910,73	47.321.396,98
MISSIONE 11 - Soccorso civile	72.208,40	60.866,34	67.091,20
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	44.673.777,46	50.831.091,10	52.026.720,42
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	2.679.394,81	2.682.036,56	2.445.963,23
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	685.036,88	1.132.578,08	1.251.340,69
Totale	295.924.552,95	313.920.627,06	306.774.467,61

SPESE CORRENTI per MACROAGGREGATO	2017	2018	2019
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	75.735.921,12	76.189.234,39	77.313.509,82
IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	4.678.333,60	4.754.993,60	5.014.794,18
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	190.739.468,83	203.864.763,62	200.770.731,10
TRASFERIMENTI CORRENTI	13.343.686,58	15.754.193,47	14.478.628,63
INTERESSI PASSIVI	4.219.531,33	3.965.083,76	3.670.599,63
ALTRE SPESE PER REDDITI DA CAPITALE	0,00	0,00	112.370,92
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	591.294,50	732.690,42	1.174.995,68
ALTRE SPESE CORRENTI	6.616.316,99	8.659.667,80	4.238.837,65
Totale	295.924.552,95	313.920.627,06	306.774.467,61



SPESE in CONTO CAPITALE per MISSIONE	2017	2018	2019
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.595.125,85	7.819.636,84	7.948.960,53
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	603.185,23	158.194,30	349.030,92
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	4.249.217,72	2.591.639,56	2.384.880,62
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.655.602,40	3.415.165,94	4.591.592,71
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	300.801,63	1.044.813,18	2.090.417,52
MISSIONE 7 - Turismo	5.881.697,96	2.926.445,69	1.655.995,08
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.772.991,41	3.407.862,60	11.882.729,14
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.626.421,82	6.975.185,76	9.949.171,10
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	21.102.541,59	8.401.241,05	8.414.446,91
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.003.641,58	788.967,86	427.729,48
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	314.002,81	2.163.540,37	1.693.639,07
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	935.041,45	1.336.059,37	986.384,37
Totale	62.040.271,45	41.028.752,52	52.374.977,45



3.INDEBITAMENTO

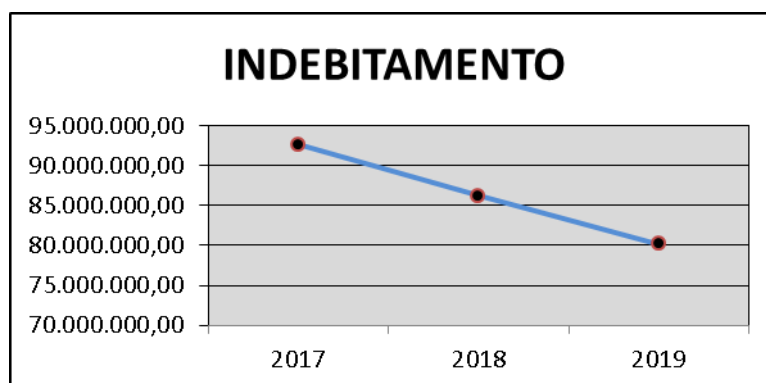
L'art. 204 del TUOEL dispone un limite per l'indebitamento dei comuni stabilendo che "l'Ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Tale limite è stato abbondantemente rispettato dal Comune di Bari, come evidenziato dalla seguente tabella:

Limite di indebitamento stabilito dall'art. 204 del			
Controllo limite art. 204 del TUOEL	2017	2018	2019
	1,27%	1,14%	1,10%

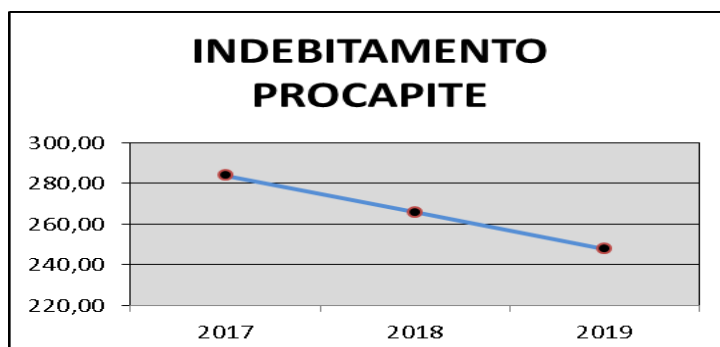
L'indebitamento del Comune di Bari ha avuto la seguente evoluzione:

INDEBITAMENTO		
2017	2018	2019
92.639.645,41	86.230.790,11	80.152.154,08



Il debito procapite presenta orientativamente lo stesso andamento:

INDEBITAMENTO PROCAPITE			
	2017	2018	2019
DEBITO	92.639.645,41	86.230.790,11	80.152.154,08
POPOLAZIONE	326.344	324.198	323.370
DEBITO PROCAPITE	283,87	265,98	247,87



4.RISORSE UMANE E STRUMENTALI

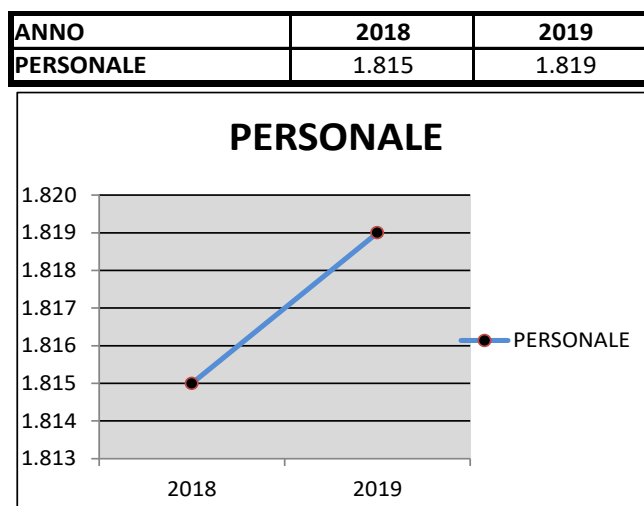
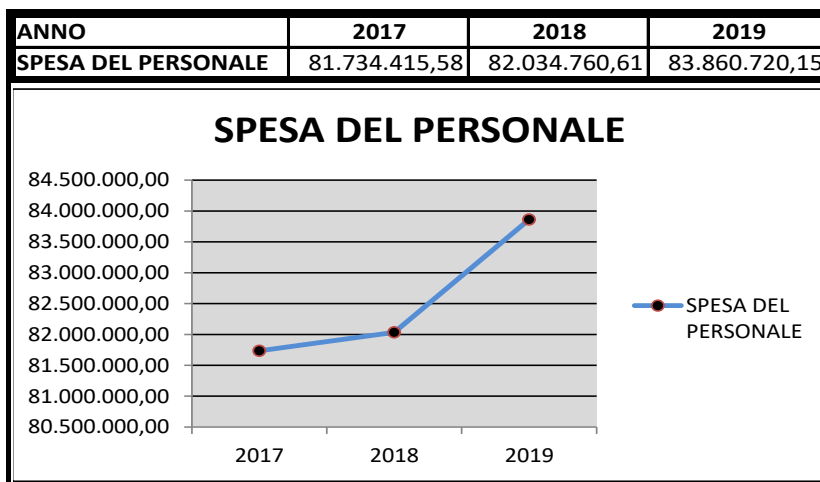
Di seguito si procede ad una breve analisi delle risorse umane e strumentali utilizzate dal Comune di Bari nel perseguimento delle diverse finalità istituzionali.

Per quanto concerne la spesa del personale si evidenzia che, per il 2019, la stessa risulta essere pari a € 83.860.720,15, risultando, al netto delle componenti escluse, abbondantemente al di sotto dei limiti previsti dalla legge determinati in misura pari alla media della analoga spesa sostenuta per il triennio 2011-2013.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	77.990.961,26	71.261.039,33
Spese macroaggregato 103	693.333,33	0,00
Irap macroaggregato 102	4.851.635,10	4.544.202,78
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	7.572.782,17
Altre spese: formazione e missione	256.749,39	482.695,87
Totale spese di personale (A)	83.792.679,08	83.860.720,15
(-) Componenti escluse (B)	15.274.039,75	17.608.028,44
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	68.518.639,33	66.252.691,71

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)

Nei prospetti seguenti si evidenzia l'andamento della spesa del personale nel triennio 2017-2019 e la composizione del personale al 31/12/2019:



Passando all'analisi delle risorse strumentali del Comune di Bari si evidenziano tra le altre:

ARMI		STRUMENTI INFORMATICI		MEZZI	
PISTOLE	504	COMPUTER	2643	AUTO	210
SCIABOLE	45	SCANNER	175	MOTO	258
FUCILE	1	STAMPANTE	1040	BICI	9
DISPOSITIVO DI SICUREZZA	1	MONITOR	2090	VARI	93
		FAX	18		
		HARD DISK	21		
		MASTERIZZATORE	20		
		MODEM	103		
		SERVER	78		
		TABLET	284		
		UPS	67		
		VARI	412		

5.INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'art. 41 del D.L.66/2014, prevede che a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Si fornisce, di seguito, attestazione delle succitate informazioni:

Prospetto di cui all'art. 41 del D.L. 66.2014

Esercizio	Ammontare dei pagamenti oltre i termini
2019	€. 4.007.879,60

Tab. 1: pagamenti oltre termini anno 2019

Indicatore di cui al combinato disposto dell'art. 33, c. 1, del D.lgs. n. 33/2013 (come da ultimo modificato dal D.L. n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n.89/2014 e, da ultimo, dal D.Lgs 97/2016) **e dal DPCM 22.09.2014:**

calcolo attraverso il s.w. di contabilità determinato come indice dell'anno 2019:

Algoritmo	Valore
Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.	- 3,72

Tab. 2: ITP anno 2019 calcolato attraverso il s.w. di contabilità

Al fine di intraprendere un percorso di convergenza verso l'utilizzo di una sola fonte, ovvero, la Piattaforma Crediti Commerciali (PCC), si indica anche il dato elaborato dal citato sistema governativo.

ITP elaborazione Piattaforma Crediti Commerciali

Periodo	Valore
Anno 2019	- 7,85

Tab. 3: ITP anno 2019 elaborato dalla PCC

L'indicatore di cui trattasi risulta pubblicato sul portale dell'Ente in Amministrazione Trasparente ai sensi del predetto art.33, c.1, del D.Lgs. 33/2013, al link:

<https://www.comune.bari.it/documents/30186/24706980/Indicatore+tempi+medi+di+pagamento+anno+2019+%28PDF%29/00ea537f-1927-4e0a-8de6-fe12d8149c84>

6.CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

L'articolo 2 del D.Lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria (come il Comune di Bari), l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Tale sistema "affianca" la contabilità finanziaria che resta il sistema contabile principale e permette di redigere il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale dell'Ente.

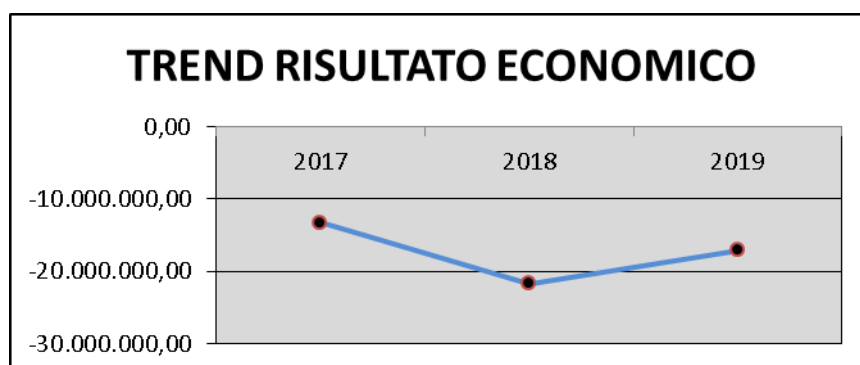
Il Conto Economico permette di evidenziare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, mentre lo Stato Patrimoniale evidenzia la consistenza dell'attivo e del passivo dell'Ente. I due schemi sono strettamente collegati tra loro tant'è vero che l'utile o la perdita d'esercizio presente nel Conto Economico rispettivamente incrementa o decrementa la consistenza del Patrimonio Netto del Comune.

CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta uno schema semplificato del Conto Economico 2019:

Conto Economico	2019	2018
Componenti Positivi della Gestione	371.572.861,54	354.288.846,23
Componenti Negativi della Gestione	402.426.336,21	387.549.220,27
Diff. fra Componenti Positivi e Negativi della Gestione	-30.853.474,67	-33.260.374,04
Proventi Finanziari	1.802.387,26	960.124,63
Oneri Finanziari	3.670.599,63	3.965.083,76
Totale Proventi ed Oneri Finanziari	-1.868.212,37	-3.004.959,13
Rivalutazioni di Attività Finanziarie	7.854.968,25	8.328.472,83
Svalutazioni di Attività Finanziarie	410.244,72	201.404,65
Totale Rettifiche Attività Finanziarie	7.444.723,53	8.127.068,18
Proventi Straordinari	14.321.704,80	20.791.554,86
Oneri Straordinari	1.328.270,08	9.674.771,07
Totale Proventi ed Oneri Straordinari	12.993.434,72	11.116.783,79
Risultato Prima delle Imposte	-12.283.528,79	-17.021.481,20
Imposte	4.773.310,62	4.688.658,91
Risultato dell'Esercizio	-17.056.839,41	-21.710.140,11

TREND RISULTATO ECONOMICO			
	2017	2018	2019
RISULTATO ECONOMICO	-13.250.631,05	-21.710.140,11	-17.056.839,41



STATO PATRIMONIALE

Di seguito si riporta uno schema semplificato dello Stato Patrimoniale 2019

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2019	2018
Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni Pubbliche per la Partecipazione al Fondo di Dotazione	0,00	0,00
Immobilizzazioni	1.375.396.304,32	1.373.407.696,67
Attivo Circolante	380.215.814,69	379.483.612,59
Ratei e Risconti	3.588.300,77	3.214.278,84
TOTALE ATTIVO	1.759.200.419,78	1.756.105.588,10
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2019	2018
Patrimonio Netto	1.230.342.822,41	1.234.987.555,97
Fondi Rischi ed Oneri	80.056.820,88	60.542.068,41
Trattamento di Fine Rapporto	0,00	0,00
Debiti	196.923.072,10	213.431.159,05
Ratei e Risconti	251.877.704,39	247.144.804,67
TOTALE PASSIVO	1.759.200.419,78	1.756.105.588,10

7.CONCLUSIONI

Il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019 si chiude positivamente, riuscendo a recuperare integralmente la quinta annualità di ripiano del disavanzo di amministrazione 2014 derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, consentendo anche significativi accantonamenti per affrontare eventi imprevisti e rischi futuri, e assicurando il rispetto sia degli equilibri di bilancio che dei numerosi vincoli imposti dalle leggi di finanza pubblica vigenti.

Analogamente agli anni precedenti, l'Amministrazione ha reagito alle continue modifiche normative ed ai nuovi e consolidati tagli di risorse statali con grande capacità di adattamento e innovazione, come è necessario in un quadro di restrizioni finanziarie che non ha paragoni nella storia passata dei comuni italiani.

Le risultanze finali 2019 consentono di trarre positivi auspici per affrontare con forza e determinazione la programmazione e gestione del Bilancio di Previsione 2020/2022 attraverso il quale l'Amministrazione comunale, a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, ritiene imprescindibile dover mettere in campo ogni possibile intervento teso a garantire i maggiori benefici alla collettività amministrata, in un momento di oggettiva difficoltà del tessuto economico e produttivo insediato, che richiede di valorizzare la funzione sociale del Comune.